

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE
SERVIZIO 5
INTERVENTI E OPERE PUBBLICHE – TUTELA ED ECONOMIA MONTANA
VIA UGO LA MALFA, 87/89- PALERMO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il R.D. n.3267 del 30-12-1923 Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- VISTO il R.D. n.1126 del 16-05-1926 “Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. n.3267/23 concernente il riordinamento e la riforma della Legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- VISTA la L.R. 6 Aprile 1996 n.16 “Riordino della Legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione e ss.mm.ii”;
- VISTA la L.R. 15/Maggio/2000, n.10 ed in particolare l' art.2 che cita il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico attribuite al Presidente della Regione e agli Assessorati Regionali e quelle attribuite ai Dirigenti;
- VISTA la L.R. 16 Dicembre 2008 n.19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Ordinamento del Governo e dell' Amministrazione della Regione e D.P. Reg.5 Dicembre 2009 n.12 “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n.19;
- VISTO il D.A. n.569/2012 – Nuova direttiva modificate per il rilascio dell'autorizzazione e del N.O. al Vincolo Idrogeologico, in armonia con il Piano di Assesto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTE le prescrizioni di Massima e Polizia Forestale per i Boschi e Terreni sottoposti a Vincolo idrogeologico nella Provincia di Enna e Messina;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.28 del 2012 con la quale è stato approvato il Piano Forestale Regionale 2009/2013;
- VISTO l'art.25 della L.R. 9/2013 con cui viene abrogato il Comitato Regionale Forestale;
- CONSIDERATO il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 177 del 20/11/2013 pos. Coll. E coord. n.2 – Legge Regionale 15/Maggio/2013, n.9 “Disposizioni programmatiche per l'anno 2013” – Legge di stabilità Regionale art. 25, comma 6 “Soppressione del Comitato Regionale Forestale”;
- CONSIDERATO il Parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n.18648/62.11.13 del 25/07/2013 relativo all'attribuzione delle competenze ascrivibili al Corpo Forestale Regionale;

- VISTA la nota prot. n.6791/Gab/12 del 12-10-2015 con la quale l'Assessore Regionale ha emanato un proprio atto di indirizzo ascrivendo la competenza in ordine alla titolarità delle funzioni del soppresso Comitato Regionale Forestale, nelle more di un intervento del Legislatore a riguardo, al Comando Corpo Forestale, affinché si adotti ogni utile iniziativa al fine della definizione dei procedimenti connessi;
- VISTO il D.A. n. 12874 del 30/09/2014 “Disposizioni relative alla cautela per l'accensione dei fuochi nei boschi e provvedimenti per la prevenzione degli incendi”;
- VISTE le note Dirigenziali emanate dal Comando Corpo Forestale in ordine all'iter amministrativo da seguire relativo alle differenti Tipologie di pareri: prot.n.111728 del 10-09-2014, prot. 39845 del 20-11-2015, prot.0110514 del 08-09-2014 e prot.n.40817 del 30-03-2016 e prot. n. 0140117 del 22.11.2017;
- VISTO il D.P. n.710 del 16/02/2018, di conferimento dell' incarico di Dirigente del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, Dott.Filippo Principato, dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G.n. 1505 del 02.08.2019, di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio 5 interventi ed Opere Pubbliche – Tutela ed Economia Montana alla Dott.ssa Maria Concetta Russotto;
- VISTO il D.D.G. n.1514 del 05.08.2019, di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'U.O. 13, “Opere Pubbliche ed Economia montana” del Servizio 5, al Dott. Fabrizio Fernandez;
- VISTO il D.L n.34 del 3/Aprile/2018, Testo Unico in materia forestale e filiere forestali;
- VISTO il D.A. n. 85/2016 relativo alle linee guida per la redazione di Piani di Gestione Forestale e Strumenti Equivalenti;
- VISTO il Piano Regionale per la programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi, anno di revisione 2018;
- VISTA la nota prot. n. 10121 del 03.02.2020, con la quale il SIRF di Messina ha trasmesso il Piano di Gestione Forestale del complesso boscato articolato in 2 comprese (Foresta di Ponente e Foresta di Levante) dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale (ASSP) di Troina (EN), ricadente nel territorio del Comune Cesarò (ME), comprensivo degli elaborati e del parere tecnico motivato relativo al P.G.F. in argomento, prot. n.10114 del 03.02.2020;
- VISTO Il Piano di Gestione Forestale del complesso boscato dell' ASSP di Troina ricadente nel territorio del Comune di Cesarò, e specificatamente, per la Foresta di Ponente nelle C.de Sambuchello, Bussonita, Gilorno ,Ranieri, e, per la foresta di Levante, Finocchio, Bracalla' e Cicogna, quindi nei F.M. da 10 a 18, da 26 a 29, da 31 a 36, e 42 e 48, per un'estensione complessiva di Ha 4.120,57; costituito dai seguenti allegati, trasmessi anche su supporto informatico: Relazione Piano di Gestione, Carta delle Aree di Saggio e Registro Particellare, Allegato 4, Cartografia in scala 1:10.000, Carta Catastale, Carta Uso del Suolo, Carta delle Tipologie Forestali, Carta Silografica, Carta delle infrastrutture, Carta dei Vincoli: Idrogeologico, Natura 2000, SIC, ZPS, Parco dei Nebrodi; Carta delle Aree a fruizione; Schede Descrittive della rete viaria forestale, Allegato 6, Schede descrittive dei comparti colturali; Allegato 7, Schede descrittive delle Unità colturali; Allegato 8, Piano degli Interventi selvicolturali; Valutazione di Incidenza di impatto ambientale a firma del Dott. For. Angelo Merlino. L'area ricade in zona ITA 030039 “SIC “Monte Pelato”, in

zona ITA 030043 ZPS "Monti Nebrodi", Rete Natura 2000, ed in zone A e B del Parco dei Nebrodi.

CONSIDERATO che la superficie boscata oggetto del presente Piano è riferita a due compreseboschive (Foresta di Ponente e Foresta di Levante) che risultano come un insieme di popolamenti relativamente omogenei e anche se non contigui, prossimi e quindi sostanzialmente accorpabili dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico;

CONSIDERATO che gli obiettivi gestionali principali tendono ad un'armonia tra l'esigenza di tutela e le aspettative di sviluppo e sono riferiti fondamentalmente ad interventi silvocolturali che mirano quindi alla preservazione e conservazione della superficie boscata, all'implementazione della biodiversità attraverso il miglioramento dei boschi naturali e ad interventi di manutenzione ed adeguamento ordinario della viabilità forestale già esistente, anche come supporto alle azioni AIB;

CONSIDERATO che nel P.G.F. sono previste anche attività di utilizzazione di produzione legnosa, sia legname da opera che legna da ardere, e che tali prelievi, specificati per unità colturale, saranno effettuati in modalità compatibile con gli incrementi dendrometrici registrati nel periodo di riferimento dei diversi tagli colturali;

CONSIDERATO che le modalità di esbosco del legname saranno effettuate, come da progetto, tenendo in massima considerazione e cura il sottobosco presente, con particolare riferimento alle specie endemiche e /o di interesse naturalistico;

CONSIDERATO che il P.G.F. ,per gli scopi citati in premessa, prevede la conservazione e/o il miglioramento dell' habitat naturale esistente, sia da un punto di vista pedologico che da quello del soprassuolo, nonché per la tutela della fauna ivi presente, mediante azioni di pulizia del sottobosco, realizzazione di chiudende e recinzioni a protezione dai danni di pascolamento, tagli colturali al fine di favorire il ripopolamento vegetazionale da seme, tagli di conversione da ceduo a fustaia, laddove il ceduo si presenta degradato e/o notevolmente diradato, opere di ripristino della funzionalità viaria, anche in funzione di regimazione delle acque superficiali, nonché per gli aspetti relativi alla prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, nonché all'azione di vigilanza e controllo del complesso boscato (antibracconaggio, raccolta e /o danneggiamento di specie tutelate, etc.).

VISTO inoltre il parere tecnico motivato rilasciato dal SIRF di Messina, prot. n. 10114 del 03.02.2020, il quale si esprime favorevolmente, sia per quanto attiene ai fini del Vincolo Idrogeologico, che per quanto riguarda la valutazione complessiva del P.G.F. di conformità al Piano Regionale Forestale e al Piano Antincendio Boschivo;

RITENUTO necessario che gli interventi previsti siano realizzati in osservanza alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia di Messina ;

CONSIDERATO che gli interventi del Piano di Gestione proposto risultano essere funzionali per una corretta gestione e tendenti verso una miglioria della condizione attuale, rispetto alla qualità del bosco in generale;

CONSIDERATO che la superficie interessata al Piano non è stata percorsa dal fuoco da almeno 5 anni, come si evince dalla relazione presentata;

CONSIDERATO che il Piano di Gestione Forestale presentato contiene gli elementi indicati nelle Linee Guida del D.A. n. 85/2016;

- RITENUTO che il P.G.F. presentato dall'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina debba intendersi, nella sua interezza, quale parte integrante del presente decreto ed in special modo vincolante per quanto attiene l'attuazione degli interventiproposti, di qualsivoglia natura essi siano, nel pieno rispetto delle indicazioni progettuali ivi contenute;
- RITENUTO di poter rilasciare il parere di Conformità, al Piano Forestale Regionale e al Piano Antincendio Boschivo del Piano di Gestione Forestale del complesso boscato in oggetto

D E C R E T A

- ART.1) Per le motivazioni in premessa citate, si rilascia la Conformità al Piano Forestale Regionale vigente e al Piano Antincendio della Regione Siciliana del Piano di Gestione dei Boschi, "Foresta di Ponente e Foresta di Levante" presentato dall'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina, ricadente nel territorio del Comune di Cesarò.
- ART.2) Il Piano di Gestione Forestale in argomento e' parte integrante, nella sua interezza, del presente decreto, ed in special modo vincolante per quanto attiene l'attuazione degli interventi proposti, di qualsivoglia natura essi siano, nel pieno rispetto delle indicazioni progettuali ivi contenute.
- ART.3) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti relativi alla Conformità al Piano Regionale Forestale ed al Piano Antincendio Boschivo, pertanto il Corpo Forestale è esonerato dall'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione del Piano di Gestione stesso.
- ART.4) Il presente decreto sarà pubblicato presso il Comune di Cesarò e presso la sede del distaccamento Forestale di Messina competente per giurisdizione.
- ART.5) Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comando Corpo Forestale ai sensi dell'art. 68 della l.r. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo li 23 Marzo 2020

F.to
Il Dirigente del Servizio 5
(Maria Concetta Russotto)

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
(Filippo Principato)